



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. N. 8/2014

III Direzione

Rep. Gen. N. 142 del 22/1/15

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 60 DEL 19 GEN. 2015

Oggetto: Costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2015.

IL DIRIGENTE DELLA III DIREZIONE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nell'art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali siglato il 22.01.2004 che le suddivide in:

- 1) "risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- 2) "risorse variabili" (art.31, comma 3, CCNL 22.01.2004) che comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare per interventi di incentivazione salariale accessoria, con particolare attenzione agli incentivi per la produttività;

RITENUTO di dovere provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2015" per il personale non dirigente dell'Ente, per la sola parte stabile di detto fondo, nella considerazione che in atto non è ancora stato redatto il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 e che pertanto non è possibile esprimersi sulla compatibilità economica dell' eventuale finanziamento della parte variabile del Fondo, rispetto alle risorse disponibili per il corrente anno, non essendo stato, peraltro, reso noto da parte della Direzione Finanziaria, il rispetto o meno del patto di stabilità per l'anno 2014;

VISTO il comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della

normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: “.....il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l’anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 - Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014

VISTO l’art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita “A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”

CHE dall’interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l’anno 2015, vada ridotto per un importo pari all’ammontare delle riduzioni calcolate ai sensi del comma 2-bis dell’art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), così come calcolato fino all’anno 2014;

RITENUTO, inoltre che non è stato prorogato per l’anno 2015, l’effetto della legge 122/2010, per la parte in cui obbligava gli Enti alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate, nel rispetto dei limiti del Fondo per l’anno 2010;

VISTA la nota prot. n. 38408/14 del 17/12/2014, con la quale questa Direzione ha richiesto parere all’ARAN ai fini della corretta applicazione del comma 456 della legge di stabilità 2014;

VISTO l’atto d’indirizzo del Commissario Straordinario, prot. n. 74/RIS/2014, con il quale si dispone che vengano avviate le procedure per richiedere alla Regione Siciliana il contributo finalizzato alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza, fino al 31/12/2015;

VISTO l’allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2015, redatto sulla base delle disposizioni del vigente CCNL di Comparto e del CCDI 2013, che ammonta a € 4.996.558,87 per le risorse decentrate stabili, al quale e’ stata operata la riduzione di € 295.108,61 relativa alle decurtazioni operate in sede di costituzione del fondo per l’anno 2014 ai sensi dell’art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, in via precauzionale in attesa di una risposta al quesito formulato all’ARAN in data 17/12/2014 prot. n. 38408/14 relativo all’art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 23/98, n. 30/2000 e loro modifiche e integrazioni;

VISTI i decreti legislativi n. 267/2000 e il 165/2001 e loro modifiche e integrazioni

DETERMINA

COSTITUIRE, per i motivi di cui in premessa, provvisoriamente, il fondo destinato all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2015, secondo gli importi contenuti nella relazione tecnico-finanziaria allegata;

CHE, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo nelle varie voci, saranno convocate le RSU e le OO.SS legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato, ai sensi dell’art. 17 del citato CCNL 1/4/99;

CHE il fondo risorse decentrate 2015, così come provvisoriamente costituito con il presente atto ammonta a € 4.701.450,26 per le risorse decentrate stabili, al netto della riduzione di € 295.108,61 operata in sede di costituzione del fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

CHE è stato osservato quanto disposto dal D.L.90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

DARE ATTO che la parte variabile del fondo sarà costituita se l'Amministrazione riterrà di integrare le necessarie risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del rispetto del patto di stabilità interno relativo all'esercizio precedente;

DARE ATTO che sarà necessario provvedere ad una eventuale modifica della costituzione di detto fondo qualora l'ARAN , cui è stato richiesto parere, dovesse pronunciarsi in maniera difforme rispetto alle interpretazioni dell'articolo 1 comma 456 della legge di stabilità 2014;

TRASMETTERE copia del presente atto:

- al Collegio dei Revisori dei Conti per il necessario parere;
- Alla Direzione "Servizi Finanziari";
- Alla Direzione "Affari Generali" Ufficio Albo Pretorio per la pubblicazione sul sito on line dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Massimo Ranieri



IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) relazione finanziaria relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2015
- 2) Prospetto costituzione Fondo risorse decentrate anno 2015.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/cc del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

li _____



IL DIRIGENTE IN DIREZIONE

Parere preventivo di regolarità contabile e Attestazione Finanziaria (art.12 della L.R. n. 30/2000 e s.mm.ii)

Si esprime parerein ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A norma dell'art.55, 5° comma L. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di € _____ imputata al

Cap. _____ Impegno n. _____

UFFICIO DI DIRIZIONE E CONTROLLO

VISTO: FUSO NOTA

MESE/ANNO 21/01/2015
IL FINANZIARIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 Anno 2014

trattandosi di spesa in cui personale il cui pagamento non è imputabile ai soli esercizi.

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L. 8/2014

III DIREZIONE

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 1/4/1999 e successivi, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 60 del 19/1/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	4.701.450,26
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	
Totale	4.701.450,26

- Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 4.499.946,73

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	129.899,11
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	11.281,13
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	355.431,90
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Totale risorse stabili	4.996.558,87

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte stabile (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).

In ragione dell'attivazione del servizio Polizia Provinciale e APIT è stata stanziata una somma di € 355.431,90, necessaria per il pagamento del salario accessorio.

- Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2 1,2% monte salari anno 1997	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Totale risorse variabili	0

- Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite 2010)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	*295.108,61
Altre decurtazioni	
Totale riduzioni	295.108,61

*La decurtazione di € 295.108,61 (valore riferito alla costituzione del fondo 2014) è stata calcolata in via provvisoria in attesa di una risposta al quesito formulato all'ARAN in data 17/12/2014 prot. n. 38408/14 relativo all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014)

- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.070.890,50 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	406.316,56
Progressioni orizzontali	1.342.371,38
Posizioni Organizzative	322.202,56
Totale	2.070.890,50

Le somme suddette sono già regolate dal precedente contratto e dal regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative.

- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 2.501.022,89, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, reperibilità, maneggio valori e varie	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Fondo o incentivi progettazione)	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del	

CCNL 01/04/1999 (Performance individuale e organizzativa)	
Totale	

- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal presente contratto	2.070.890,50
Somme regolate dal contratto	2.630.559,76
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	4.701.450,26

- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 4.701.450,26, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, posizioni organizzative) ammontano a € 2.070.890,50. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1 comma 254 - legge di stabilità 2015)

- **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate saranno imputate in diversi capitoli di spesa del Bilancio dell'Ente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Tutte le somme riportate in precedenza sono da intendersi al netto di oneri riflessi ed IRAP.

- è stato osservato quanto disposto dal D.L.90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 60 del 29/1/15 sarà stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione commissariale n. _____ del _____.

Il Responsabile del Servizio
Gestione Economica del Personale
(Dott. Massimo Ranieri)



Il Dirigente della III Direzione
(Ing. Armando Cappadonia)

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse Variabili
<u>Risorse storiche</u>	<u>Poste variabili sottoposte all'art. 9 c.2bis d.l. 78/2010</u>
Art. 31 c. 2 ccnl 2002-05 (art. 15 c. 1 ccnl 1/4/1999)	Att. Nuovi servizi o riorg. (art. 15 c. 5 - parte variabile)
Art. 4 CCNL 5/10/2001 comma 1 (1% monte sal.99)	
Risorse storiche consolidate	
<u>Altri incrementi contrattuali</u>	<u>Poste variabili non sottoposte all'art. 9 c.2bis d.l. 78/2010</u>
Art. 15 CCNL 1/4/99 comma 5 (Nuovi servizi: V.P. e apit)	Incentivi sulla progettazione (art. 15 c.1 lett.k ccnl 01/04/99)
Art. 32 CCNL 22/01/04 comma 1 (0,62% m.s.2001)	Economiche Fondo anno precedente
	Risp. Straordinario anno prec.(art. 15 c.1 lett. m ccnl 01/04/99)
<u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u>	
Art. 4 CCNL 5/10/2001 comma 2 (Ria pers. Cess.)	
Risorse decentrate stabili	Risorse decentrate variabili
Riduzione Art. 9 c. 2bis d.l. 78/2010 storicizzata al 2014	
Totale Risorse decentrate stabili	Totale Risorse decentrate variabili

Fondo risorse decentrate anno 2015

4.701.450,26

